



Verbale incontro 11 Agosto 2003

A. dati relativi all'incontro:

Presenti alla riunione

Santa, Osprey, Vik, Albe, Edo, X

Inizio incontro ore: 20

Termine incontro ore: 1

B. Individuazione dei membri di DRES D:

Donatella Sciuto, Fabrizio Ferrandi, Livio Dalloro, Turati Katia, Osprey, Alby, Vik, Fra2k, Edo, X, Santa

C. Ordine del giorno discusso:

1. Punto della situazione, breve sguardo alla struttura di DRES D
2. Maunaloa II, progetti legati a tale scheda: Firmware, porting di linux su ppc405 emulato sulla FPGA
3. Sito
4. Evoluzione del prj Maunaloa II: ML300
5. Riconfigurabilità dinamica: il lavoro sulle grammatiche
6. Dresd news: cosa, quando e perchè!
7. Organizzazione del lavoro dei vari team: linee guida comuni e redazione periodica di report per il monitoraggio dello stato dei progetti
8. Obiettivi di DRES D: come aumentare la produttività

C. Verbale della riunione:

L' incontro ha avuto inizio con la discussione relativa ai punti 6 e 7 dell'O.d.G.

E' nata l'esigenza da parte di alcuni membri di DRES D di avere uno strumento che permetta la comunicazione tra i vari gruppi che operano in DRES D. Tale strumento non solo ci permetterà di conoscere lo stato del lavoro dei singoli gruppi, ma che sarà motivo per ciascun gruppo di cercare di sforzarsi di realizzare della documentazione relativa al

proprio lavoro con scadenze precise. Tale strumento avrà formato cartaceo ed elettronico e si è deciso di chiamarlo DRESD news.

Dresd news sarà così disponibile a chiunque ne faccia richiesta in modo tale da conoscere i progetti attivi in DRESD e lo stato di avanzamento di questi anche senza necessariamente essere iscritti al forum del progetto specifico.

E' forte l'esigenza da parte dei membri di DRESD di avere dei momenti, se vogliamo possiamo vederle come delle riunioni a livello dei specifici team, con caratteristiche precise:

a. Periodicità: non basta il passa parola tra le persone, vi è bisogno di organizzazione e questa si ha anche grazie a scadenze precise e tempi ben definiti all'interno del lavoro

b. Analisi della letteratura esistente a riguardo dello specifico lavoro del gruppo, non siamo qui per reinventare la ruota e per non cadere in questo errore vi è bisogno di avere bene le idee chiare su quanto sia già stato fatto

c. L'analisi della letteratura, oltre ad essere importante per quanto esposto al punto b, è utile anche per permettere al gruppo di crescere grazie a discussioni che si basano proprio sulla lettura e sull'analisi di un determinato articolo

d. L'analisi della letteratura e le successive discussioni che nascono da essa risultano essere uno strumento utile anche per aiutarci ad essere critici nei confronti di un determinato lavoro e quindi anche su quanto noi stiamo facendo e realizzando, non da meno ci aiutano a capire come e cosa si debba fare per essere precisi, chiari ed efficaci nella realizzazione di un articolo

e. I vari incontri devono servire al gruppo per svolgere un'analisi critica sull'andamento del lavoro, evidenziandone i progressi e i problemi, per fare ciò c'è anche bisogno di una chiara e precisa organizzazione del lavoro con una definizione degli obiettivi a breve e lungo termine e dei tempi, così da poter capire in maniera chiara ed oggettiva se le aspettative fatte su un determinato lavoro potranno essere appagate o meno

Viene deciso ufficialmente ad unanimità la nascita di DRESD news, con l'intento di dare una cadenza precisa ai tempi dei vari gruppi. DRESD ha un grosso punto forte che è la forte stima ed amicizia che vi è tra i membri che lo compongono, tale punto di forza però può essere anche la nostra principale debolezza, infatti con la scusa dell'amicizia si corre il rischio di non rispettare determinate scadenze, questo è assolutamente un rischio da non correre, la serenità che ha da sempre contraddistinto il nostro gruppo non deve far venire meno la nostra professionalità e serietà nel lavoro, anzi, deve essere il primo fattore per una maggiore resa di DRESD.

Per non cadere in questo rischio si è quindi deciso di darci scadenze precise bimestrali per la pubblicazione di DRESD news che verrà pubblicato ogni 15 di ogni due mesi a partire da Settembre, gli articoli ed il materiale vario dovranno essere consegnati entro e non oltre l'ultimo giorno del mese precedente alla pubblicazione.

DRESD news sarà così composto da una serie di articoli/report sullo stato del lavoro dei vari gruppi operanti in DRESD, tali articoli saranno una rivisitazione dei vari verbali e delle varie discussioni tenute nelle riunioni a livello di team di cui si è precedentemente parlato.

Da qui si è deciso di non imporre alcun tempo ai singoli gruppi nel realizzare le loro riunioni, ciascun gruppo è libero di organizzarsi come meglio crede, ma l'importante è che si arrivi poi alla realizzazione del documento da consegnare per DRES news.

Si è quindi discusso sull'importanza dell'organizzazione del lavoro. Ogni gruppo deve imparare ad essere autonomo nel proprio lavoro rispetto ai diretti responsabili, Ferrandi e Sciuto. I gruppi devono fare riferimento sia a Ferrandi che alla Sciuto, F&S per comodità, ma non devono vedere in loro la fonte del loro lavoro, cerchiamo di spiegare meglio questo concetto.

Quando parte un gruppo di lavoro per la realizzazione di un progetto all'interno di DRES si deve:

- a. Definire in maniera chiara e precisa lo scenario in cui si andrà ad operare ed il problema che si vuole andare a risolvere
- b. Definire i membri del gruppo che si andrà a creare per la realizzazione del progetto
- c. Definire gli obiettivi a breve e lungo termine del progetto
- d. Grazie alla definizione degli obiettivi si definiranno anche i tempi per il conseguimento degli stessi
- e. Individuazione degli strumenti che ci serviranno per raggiungere i nostri obiettivi, strumenti non solo in termine di strumenti fisici ma anche di Know-How

In ciascuna di queste fasi il coinvolgimento di F&S è fondamentale per comprendere la fattibilità del progetto e per definire ciascuno dei punti sopra esposti, ma una volta definiti tutti i punti il gruppo deve muoversi in maniera autonoma NON può assolutamente aspettarsi che siano F&S a motivarli o a dire cosa si deve fare, il gruppo deve essere propositivo e produttivo facendo sempre riferimento a loro, producendo con cadenza periodica dei report da sottoporre a F&S così da tenerli aggiornati sull'andamento del lavoro e vedere in F&S un punto di riferimento e con cui confrontarsi nel momento in cui ci si trovasse d'innanzi a dei problemi imprevisti che minano la realizzazione del progetto.

Un secondo punto su cui si è molto discusso e di cui si è evidenziata l'enorme importanza è la necessità di rendere l'autonomia e la produttività dei singoli gruppi indipendente dalle singolarità! Non è infatti possibile che la resa e lo sviluppo di un gruppo si fermi nel momento in cui un membro, per un qualsiasi motivo, debba temporaneamente staccarsi dal lavoro che svolge nel progetto, da qui si rinnova l'importanza delle riunioni e della condivisione delle idee a livello di team mediante gli incontri di cui si è già ampiamente parlato.

Questo punto è molto importante anche perchè non si deve dimenticare che i membri di DRES sono in buona parte studenti e che quindi hanno come primo impegno quello di superare con esiti positivi gli esami, cosa che, volenti o nolenti, li obbligherà a dedicare a questa attività molto tempo andandolo a togliere al lavoro in DRES che però non deve assolutamente risentire di questo fattore.

Si è quindi passati a discutere il punto 3 dell'O.d.G.: il sito. E' giunto il momento in cui il sito di DRES D cresca, ed oltre a ricoprire un ruolo centrale come strumento di lavoro e sviluppo dei progetti divenga anche una finestra conoscitiva del nostro lavoro per il mondo esterno. Per fare ciò si sono decise alcune cose:

- a. Realizzare il sito del lab, non solo quindi DRES D, ma dell'intero lab
- b. tramite un home page comune del laboratorio verrà garantita una visibilità equa a tutti i gruppi operanti nel lab che ne faranno richiesta
- c. DRES D entrerà quindi a far parte di questo progetto e diverrà un gruppo tra quelli esistenti all'interno del lab
- d. Saranno da definire le modalità per coinvolgere i vari gruppi operanti nel lab, si può pensare ad una lettera/mail che descriva il progetto da far girare tra i vari responsabili dei gruppi che operano nel lab
- e. Volendo realizzare un sito che oltre ad essere efficiente, veloce e ricco di contenuti sia anche "gradevole" alla navigazione si è deciso nuovamente di coinvolgere il gruppo di Informatica Grafica per cercare delle persone che, magari grazie alla realizzazione di progetti per l'esame, ci aiutino nella realizzazione del sito. In questa direzione si sta muovendo il santa contattando Luca Mainetti per farci consigliare da lui, visto che in futuro si trasferirà a Lecce, chi sia la persona più indicata da coinvolgere per tale progetto
- f. Per quanto riguarda "noi" le persone che sono direttamente ed attivamente coinvolte nel progetto sono quindi: Edo, Fra2k, il santa e Fabrizio.

La discussione ha quindi toccato un nodo molto importante, la PRODUTTIVITA' del gruppo. Se vogliamo la nuova organizzazione e la precisa definizione dei tempi e dei ritmi dei gruppi dovrebbe già aiutarci in questo senso, ma la cosa che ci è premea definire è cosa intendiamo per produttività e siamo arrivati alla seguente conclusione:

I progetti che vengono svolti in DRES D devono sì avere uno sguardo alto con obiettivi a lungo termine, ma per poterli raggiungere c'è la necessità di definire tappe intermedie che ci guidino verso il raggiungimento dell'obiettivo finale. Tali tappe a breve ci servono anche per avere uno strumento che ci aiuti a tenere sotto controllo la resa e lo stato d'avanzamento del progetto senza arrivare dopo mesi di lavoro più o meno produttivi a capire che non abbiamo concluso niente o poco! Gli strumenti che abbiamo per "dimostrare" la nostra produttività sono di due tipi, o meglio, sono rivolti a due "attori" differenti: interni ed esterni. Verso l'interno dobbiamo rendere conto a F&S del lavoro che stiamo facendo e per fare ciò si sono individuati tutti quegli strumenti che abbiamo precedentemente esposto, verso l'esterno i due principali strumenti sono: la distribuzione di codice da noi prodotto, la pubblicazione di articoli.

DRES D è un grosso progetto ed è composto da 4/5 gruppi che attivamente operano in esso, si è così deciso che un obiettivo di DRES D debba essere quello di arrivare alla pubblicazione o almeno al submit di almeno un articolo ogni 6 mesi, partendo già dal semestre che inizia con questo settembre. Tale frequenza non è affatto irragionevole, considerando il fatto che vi sono almeno 4 gruppi che lavorano in DRES D. Questo vuol dire che ogni gruppo deve garantire la realizzazione di almeno un paper ogni 2 anni, cosa che

non è affatto impossibile, anzi, l'obiettivo è quello di ridurre questo tempo almeno della metà!

Da qui la necessità di una visione di DRESO "intera" da parte di ogni gruppo, permettendo così l'individuazione di volta in volta del progetto che sarà defilino come "the main project" per quei sei mesi, andando a supportare ed incentivare così le persone che operano in quel progetto per la realizzazione dell'articolo.

Si è poi discusso lo stato del progetto Maunaloa II, andando a decretarne ad unanimità la completa e definitiva morte a favore di due nuovi progetti:

a. "Fake PGA"

b. ML300

Il progetto "Fake PGA" nasce da una idea di X ed è una sorta di simulazione del comportamento della FPGA via software, una blackbox in grado di reagire ai comandi standard delle fpga. Si è quindi discusso di Jbits, un tool fornitoci dalla Xilinx e di come già al suo interno sia presente un tool XHWIF che già sembra rispondere, in una qualche maniera, all'idea della Fake PGA. Si decide così di non proseguire nel progetto Fake PGA così come è, ma di modificarlo, e di demandare a qualcuno lo studio del tool XHWIF.

Fake PGA diventa così la creazione di un modello teorico dei devices driver per poter "mappare" la FPGA all'interno di Linux e al tempo stesso fornire un sistema per utilizzare i devices mappati all'interno della FPGA, si vuole cioè cercare di capire come possa Linux andare ad utilizzare la FPGA come periferica una volta che su di essa sia stato mappato un determinato dispositivo, es. realizzo un DSP sulla mia FPGA come faccio ad interagire con questo dispositivo?

Si decidono alcune scadenze:

a. lunedì 25 realizzazione di un documento da parte di X e albe per il loro progetto di tesi riguardante il progetto dell'architettura in generale dei sistemi FPGA e realizzazione teorica dei driver

b. lunedì 25 fornire un documento col resoconto attuale edk e ml300 da parte di Osprey

c. mercoledì 20 una homepage ufficiale del sito micro

d. consegna dei primi "articoli" per DRESO news a Santa ed Osprey entro il 31 di Agosto, sentire F&S se anche loro hanno piacere di scrivere qualche cosa per la prima uscita.

La riunione si conclude alle ore 1 a.m.

Documento approvato da:
Francesco Ferrario, Marco Santambrogio, Fabio Ferrazzo,
Vincenzo Maistro, Alberto Donato, Edoardo Esposito